

La mostra è uno dei possibili viaggi alla scoperta di un territorio che ha la capacità di reinventarsi continuamente: e non solo da una latitudine territoriale, ma anche nel campo delle arti contemporanee. Muovendo da un quadrilatero privilegiato di importanti luoghi dell'arte che nel 2017, sotto l'acronimo ACAMM, aveva dato sfogo al prestigioso Sistema dei Musei e dei Beni Culturali di Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro, la prima cintura culturale che mirava illo tempore a rafforzare le sinergie sul territorio lucano, in particolare nell'area della Val d'Agri dove questi quattro paesi creano ancora una quadrangolazione luminosa, l'esposizione offre uno spaccato creativo in cui natura e cultura, paesaggio e artificio si incontrano (si fondono) per dar vita via via a fantasie d'avvicinamento, a aderenze, a progetti speciali, a dialoghi profondi dove l'originario lascia spazio all'originalità.

Il curatore
Antonello Tolve

BARI

POTENZA

MATERA

MONTEMURRO

ALIANO

MOLITERNO

CASTRONUOVO
DI SANT'ANDREA

MAR JONIO

MAR TIRRENO

www.basilicataturistica.it



AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE DELLA BASILICATA

MATERA

Sede legale: Via De Viti De Marco, 9

0835 331983

matera@aptbasilicata.it

Basilicata Open Space

Piazza Vittorio Veneto

0835 406464 - 0835 408816

infopoint@aptbasilicata.it

POTENZA

Via del Gallitello, 89

0971 507611

potenza@aptbasilicata.it

Un'iniziativa dell'Agenzia
di Promozione Territoriale della Basilicata



REGIONE BASILICATA



APT BASILICATA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Con il patrocinio di



CITTÀ METROPOLITANA
DI POTENZA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LUCANA - FIRENZE

ESTATE
FIorentina
2022



COMUNE DI
FIRENZE



AGENZIA PER LO SVILUPPO
ECONOMICO



UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI E DI SVILUPPO EUROPEO

DENTRO IL PAESAGGIO. ARTE DEL '900 NELLA BASILICATA INTERNA



11-30 settembre 2022

Palazzo Medici Riccardi, Firenze

Ex circolo dipendenti,

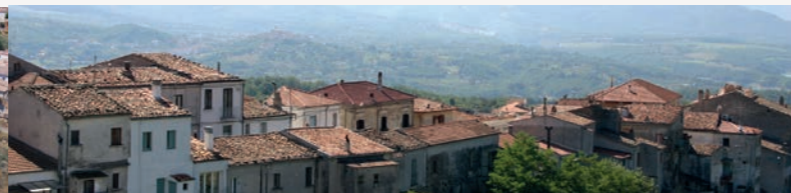
via De' Ginori, 14

Ciò che proponiamo con l'esposizione Dentro il paesaggio. Arte del '900 nella Basilicata interna è un'esperienza emotiva, di scoperta e di crescita, che si apre negli spazi di Palazzo Medici Riccardi e si completa in un territorio al tempo stesso remoto e a portata di mano, un angolo di Lucania che ha tessuto, negli anni, rapporti diretti e primari con la cultura italiana contemporanea.

È un territorio che si estende tra i parchi nazionali del Pollino e della Val D'Agri-Appennino Lucano-Lagonegrese, fino alla "lunare" riserva dei calanchi. A dispetto della marginalità geografica, questi luoghi hanno esercitato un peculiare magnetismo nei confronti di artisti e intellettuali del secolo scorso i quali, forse proprio per questa dimensione "remota", si sono lasciati contaminare da una bellezza espressiva ancora oggi percepibile e viva. Nei paesi di **Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno** e **Montemurro**, in poli museali custoditi dentro case di un'architettura storica organica a un borgo a sua volta organico a un contesto paesaggistico ambientale, esistono patrimoni artistici sorprendenti.

Sono testimonianze attive di un rapporto ancora possibile tra le persone e l'opera d'arte, e tra l'opera d'arte e l'ambiente circostante. Una Basilicata che accoglie e ispira progetti artistici. La scelta della mostra "Dentro il paesaggio" è andata su quattro presidi d'arte che intrecciano, con le loro opere e con il ruolo esercitato dagli autori, relazioni con la koinè culturale dell'Italia del Novecento, svelando la "centralità del margine", il ruolo di una regione ancora tutta da scoprire.

Il direttore generale dell'APT Basilicata
Antonio Nicoletti



Accanto al museo a cielo aperto dei Calanchi e al prestigioso **Museo Paul Rusotto** dove è possibile ammirare le opere di un interprete storico dell'espressionismo astratto americano profondamente legato alla Lucania (sua madre, Margherita Sarli, era originaria di Aliano), il MuA propone una visita imperdibile nella **Casa di confino di Carlo Levi** restaurata con discrezione e con un approccio tecnologico (un percorso emozionale che si completa sul terrazzo della casa, dove sono stati sistemati tre angoli di pittura che si ispirano al paesaggio circostante), che si completa nella **Pinacoteca Carlo Levi**, un piccolo museo che raccoglie lettere, documenti, disegni riguardanti il confino del medico, scrittore e pittore torinese ad Aliano.

Qui, particolarmente interessanti sono le litografie originali, donate dallo stesso Levi, del Cristo si è fermato a Eboli.



Paul Rusotto

Nata nel 2008, la **Fondazione Leonardo Sinisgalli** restituisce gli interessi policentrici di un uomo curioso che si è mosso sempre, e con grande disinvoltura, nel campo della poesia e della matematica, della grafica pubblicitaria e della radio, del cinema e della critica d'arte, dell'architettura e del disegno.

Cuore pulsante dell'attività della Fondazione è la **Casa delle Muse**, ubicata di fronte alla piccola abitazione dove Leonardo Sinisgalli nacque nel 1908 e sulla cui parete è possibile leggere, a caratteri capitali, i versi della sua poesia più celebre (Monete rosse) dedicata al gioco del battimuro. Nella struttura, acquistata dal padre di Sinisgalli nel 1920 al ritorno dall'America, è possibile visitare la Sala degli amici artisti (con disegni e acquerelli di Turcato, Cantatore, Guerrini, Caruso, Leone o Gentilini), Il focolare degli affetti (con testi memoriali e poetici, fotografie, oggetti vari e utensili), la Sala Leonardo (con l'esposizione dei 70 volumi originali e rari, oltre alle copertine delle riviste aziendali), la Biblioteca di Sinisgalli (con i suoi 4.000 libri, la macchina da scrivere, il ritratto ad olio di Maria Padula, le pubblicità e i disegni), la Sala Vincenzo Sinisgalli (utilizzata per mostre temporanee e per progetti che si sposano sempre alla versatilità sinisgalliana).



Leonardo Sinisgalli

La rete di musei offerti a Moliterno dal MAM – **Museo Michele Tedesco e dell'Ottocento Lucano, Museo del Novecento Lucano, Museo del Paesaggio, Museo Riccardo Dalisi, Museo della Ceramica, Museo di Arte Moderna, Museo di Arte Contemporanea e Biblioteca Angela Aiello** – si dissemina nel paese per offrire una passeggiata entusiasmante alla scoperta di raffinati scorci paesaggistici e di importanti punti di vista sull'arte moderna e contemporanea in Basilicata, in Campania, nel mondo.

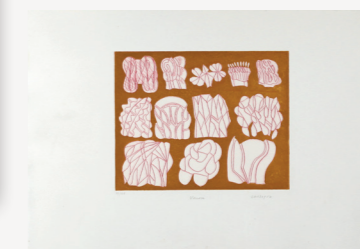
Si tratta, nello specifico, di una ampia raccolta, voluta da Gianfranco Aiello, che va dal paesaggio dei primi dell'ottocento all'informale, dalla splendida e impareggiabile ceramica Vietrese (i tedeschi, Guido Gambone o i Fratelli Procida) ai divisionisti, dalla scuola di Posillipo a tutta una serie di pittori del Grand Tour, dai grandi nomi dell'Otto e Novecento lucano all'impareggiabile lavoro di Michele Tedesco come La morte del cardellino (1872) e Segreta attesa (1863), di cui è possibile ammirare anche i famosi taccuini d'artista.



Riccardo Dalisi

Il Polo Museale di Castronuovo Sant'Andrea comprende attualmente un pentagono di spazi dove sono conservate e esposte opere, documenti, libri rari e preziosi. Accanto al **Museo della Vita e delle Opere di Sant'Andrea Avellino** (compagno di strada di San Carlo Borromeo e di San Filippo Neri) e alla formidabile **Biblioteca Comunale Alessandro Appella** che conta oggi un patrimonio vario e articolato di 80mila volumi, sono presenti il **Museo-Atelier Guido Strazza per la calcografia**, l'**Atelier Kengiro Azuma** e il **Museo Internazionale del Presepio Vanni Scheiwiller** che si apre radicalmente nel paese per proporre una passeggiata coinvolgente. Fiore all'occhiello del paese è il **MIG | Museo Internazionale della Grafica con una dotazione di opere grafiche** dei migliori artisti contemporanei, italiani e stranieri, necessari per coprire tutte le correnti e i gruppi che hanno attraversato il XX secolo, senza dimenticare i migliori artisti lucani utili per mettere in luce l'identità del territorio.

Il MIG possiede attualmente una importante collezione di oltre 2500 fogli, raccolti negli anni grazie a preziose donazioni (ultime, in ordine di tempo, quella di Nino Ricci, dei figli di Leonardo Castellani, di Luciana Gentilini, di Rinalda Ciarrocchi, di Lucio del Pezzo, dei figli di Dario Micacchi, di Sergio Cereda, di Vincenzo Gaetaniello, di Enrico Della Torre, di Renato Brusaglia, ecc.) e a numerosi lasciti da parte degli artisti ospiti del Museo in occasione di vari eventi organizzati dal 2011 ad oggi.



Pietro Consagra